



Roma rende omaggio a Franco Califano

Dopo Ardea, anche Roma, a distanza di undici anni dalla scomparsa, rende il suo omaggio ufficiale al Califfo, intitolando, all' uomo, musicista e poeta una piazza all'interno di Casale Nei. La Fondazione Califano con l'Amministrazione capitolina torna così martedì 14 maggio a celebrare in pompa magna, il cantautore romano che a pieno titolo si unisce alla rosa degli artisti ricordati nel parco di Vigne Nuove. I grandi successi di Franco Califano magistralmente interpretate da Alberto Laurenti accompagnato dalla sua orchestra e dalla voce di Nadia Natali, e dall' attore Maurizio Mattioli, di Califano amico di sempre, accenderanno la neonata piazza riportando simbolicamente in vita, l'artista reso immortale dalla sua stessa musica.

“Io che me ne andavo per le strade di quartiere...” cantava così Califano sul palco di Sanremo nel 1988 ignaro di essere, post mortem, tra gli artisti più meritevoli di memoria.

La decisione giunge quindi dal Comune di Roma, Municipio III, che ha scelto di inserire nella toponomastica della città, accanto a nomi celebri quali Gian Maria Volonté, Rino Gaetano e altri anche quello del cantautore romano che alla capitale ha legato in modo indissolubile tutta la sua carriera facendo della sua Roma musa ispiratrice per eccellenza.

Il taglio del nastro previsto per le 18 circa in presenza degli Amministratori comunali, dei rappresentanti della Fondazione Califano, degli amici più cari del Maestro e numerosissimi fan sarà come sempre accompagnato dal ricordo musicale del Califfo affidato alla maestria e al talento di Alberto Laurenti, con Califano autore di grandi successi.

“E' una grande emozione. – afferma Alberto Laurenti – Tutto questo conferma che il Maestro Califano artisticamente continua a vivere più forte che mai”.

“Dire di essere felici di quanto sia accaduto in questi anni non rende bene l'idea – dichiara Antonello Mazzeo presidente della Fondazione Califano – Franco meritava questo riconoscimento a Roma e da Roma. Ringraziamo l'Amministrazione comunale, il Municipio III, per il lavoro compiuto. Ci siamo impegnati tanto in questi anni, costruendo un team di valore e attraverso il sostegno di chi gli voleva bene affinché ne fosse riconosciuta la grandezza artistica e ma anche il valore umano. E oggi possiamo dire che non abbiamo lavorato invano. Grazie a tutti”.

[Read More](#)
